



Bilancio al 31 dicembre 2018

4AIM SICAF S.p.A.

Sede legale: Palazzo Serbelloni Corso Venezia, 16 20121 – Milano

Tel. +39 02 873.99.069 Fax +39 02 873.99.081 e-mail: <u>info@4aim.it</u> www.4aim.it



STATO PATRIMONIALE

	Situazione a	al 31.12.2018	Situazione al 31.12.2017			
	Valore complessivo	Valore complessivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo		
A.STRUMENTI FINANZIARI	3.165.869	74,51	3.670.656	62,95		
Strumenti finanziari non quotati						
A1. Partecipazioni di controllo						
A2. Partecipazioni non di controllo						
A3. Altri titoli di capitale						
A4. Titoli di debito						
A5. Parti di O.I.C.R.						
Strumenti finanziari quotati	3.165.869	74,51	3.670.656	62,95		
A6. Titoli di capitale	3.165.869	74,51	3.670.656	62,95		
A7. Titoli di debito						
A8. Parti di O.I.C.R.						
Strumenti finanziari derivati						
A9. Margini presso organismi di						
compensazione e garanzia						
A10. Opzioni, premi o altri strumenti						
finanziari derivati quotati						
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati						
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI						
B1. Immobili dati in locazione						
B2. Immobili dati in locazione						
finanziaria						
B3. Altri immobili						
B4. Diritti reali immobiliari						
C. CREDITI						
C1. Crediti acquistati per operazioni di						
cartolarizzazione						
C2. Altri						
D.DEPOSITI BANCARI			800.000	13,72		
D1. A vista			800.000	13,72		
D2. Altri						
E. ALTRI BENI						
1						

F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	61.989	1,46	720	0,01
F1. Liquidità disponibile	34.690	0.82	720	0,01
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	29.787	0,70		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-2.488	-0.06		
G. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
H. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	492.276	11,59	738.414	12,66
I. ALTRE ATTIVITA'	528.873	12,45	620.848	10,65
l1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni				
l2. Ratei e risconti attivi	10.164	0,24	9.283	0,16
l3. Risparmio di imposta				
I4. Altre	518.709	12,21	611.565	10,49
TOTALE ATTIVITA'	4.249.007	100,00	5.830.638	100,00

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Situazione al 31.12.2018	Situazione al 31.12.2017
L. FINANZIAMENTI RICEVUTI		132.148
L1. Finanziamenti ipotecari L2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate L3. Altri		132.148
M. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
M1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati M2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
N. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
N1. Proventi da distribuire		
O. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
P. ALTRE PASSIVITA'	268.637	152.009

P1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		
P2. Debiti di imposta	11.909	19.006
P3. Ratei e risconti passivi	1.196	1.129
P4. Altre	255.532	131.874
TOTALE PASSIVITA'	268.637	284.157
Capitale Sociale	50,000,00	50,000,00
Quote A Quote ordinarie	50.000,00 6.325.000,00	50.000,00 6.250.000,00
Quote oi ainarie	6.525.000,00	6.230.000,00
Sovrapprezzi di emissione		
Riserve:		
a) Utile	-757.374	-830.611
b) Altre	3.855	
Strumenti finanziari partecipativi		
Azioni proprie (-)		
Utile (perdita) d'esercizio	-1.641.111	77.092
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.980.370	5.546.481
Numero delle azioni in circolazione	12.750,00	12.600,00
Quote A	100	400
Quote ordinarie	12.650	100 12.500
		12.500
Numero degli strumenti finanziari partecipativi	12.000	12.000
Valore unitario delle azioni		
Quote A	312,186	440,197
Quote ordinarie	312,186	440,197
Valore degli strumenti finanziari partecipativi	0	0
Rimborsi o dividendi distribuiti	0	0



CONTO ECONOMICO

	Relazione	al 31/12/2018	Relazione al 31/12/2017		
A. STRUMENTI FINANZIARI					
Strumenti finanziari non quotati					
A1. PARTECIPAZIONI					
A1.1. dividendi e altri proventi					
A1.2. utili/perdite da realizzi					
A1.3. plus/minusvalenze					
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI					
A2.1. interessi, dividendi e altri proventi					
A2.2. utili/perdite da realizzi					
A2.3. plus/minusvalenze					
Strumenti finanziari quotati					
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI					
A3.1 interessi, dividendi e altri	0.4.455		40.000		
proventi	34.465		18.009		
A3.2 utili/perdite da realizzi A3.3 plus/minusvalenze	164.866		290.165		
7.5.5 plas/fillitasvalenze	-732.270		330.215		
Strumenti finanziari derivati					
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI					
A4.1 di copertura					
A4.2 non di copertura					
Risultato gestione strumenti finanziari		-532.939		638.389	
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI					
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI					
B2. UTILI/PERDITE DA REALIZZI					
B3. PLUS/MINUSVALENZE					
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI					
B5. AMMORTAMENTI					
Risultato gestione beni immobili					

	Ī	1	1	1 1
C. CREDITI				
C1. interessi attivi e proventi				
assimilati		<u> </u>		
C2. incrementi/decrementi di valore				
Risultato gestione crediti				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. interessi attivi e proventi				
assimilati	347		986	
E. ALTRI BENI				
E1. Proventi				
E2. Utile/Perdita da realizzi				
E3. Plusvalenze/minusvalenze		; 		
RISULTATO GESTIONE INVESTIMENTI		-532.592		639.375
F. RISULTATO DELLA GESTIONE				
CAMBI				
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
F1.1 Risultati realizzati				
F1.2 Risultati non realizzati				
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
F2.1 Risultati realizzati				
F2.2 Risultati non realizzati		<u>.</u>		
F3. LIQUIDITA'				
F3.1 Risultati realizzati				
F3.2 Risultati non realizzati				
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI				
PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI				
PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione caratteristica		-532.592		639.375
H. ONERI FINANZIARI				

H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1.1 su finanziamenti ipotecari				
H1.2 su altri finanziamenti				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-1.499		-9.158	
Risultato netto della gestione		534.004		620.247
caratteristica		-534.091		630.217
I. ONERI DI GESTIONE				
I1. Provvigione di gestione				
I2. Costo per il calcolo del valore				<u>:</u>
dell'azione				
I3. Commissioni depositario	-19.103		-7.557	
I4. Oneri per esperti indipendenti				;
I5. Spese pubblicazione prospetti e				
informativa al pubblico			400 505	
I6. Spese per consulenza e pubblicità	-635.400		-433.537	
17. Spese per il personale		<u> </u>		
I7.1 Salari e stipendi				<u> </u>
I7.2 Oneri sociali				
17.3 Trattamento di fine rapporto				
l8. Compensi ad amministratori e sindaci	-321.698		-330.573	
l9. Costi per servizi ed elaborazioni	-321.096		-550.575	
dati				
I10. Canoni di locazione immobile				
l11. Interessi passivi su debiti per				
acquisto immobili				
I12. Altri oneri di gestione	-442.770		-103.956	
RISULTATO OPERATIVO		-1.953.062		-245.406
L. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMMATERIALI	-246.138		-246.138	
M. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI				
N. ALTRI RICAVI ED ONERI				
N1. Interessi attivi su disponibilità				
liquide				
N2. Altri ricavi	573.165		374.057	İ
N3. Altri oneri	-15.076		-43.882	
Risultato della gestione prima delle		-1.641.111		-161,369
imposte		1.0-1.1.11		101.505
O. IMPOSTE				
O1. Imposta sostitutiva a carico		j		<u> </u>
dell'esercizio				
O2. Risparmio di imposta			238.461	

O.3 Altre imposte		
Utile/Perdita dell'esercizio	-1.641.111	77.092
Quote A	-12.871	612
Quote Ordinarie	-1.628.240	76.480

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	31.12.2017	di apertura	risultato	azione esercizio dente		Variazio Operazio		ell'esercia		:0	essiva esercizio	31.12.2018
	Esistenze al 31.12.2017	Modifica saldi di apertura	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti finanziari partecipativi	Altre variazioni	Redditività complessiva esercizio	Patrimonio al 31.12.2018
Capitale	6.300.000					75.000						6.375.000
Sovrapp.emissioni												
Riserve: a) di utili b) altre	-830.611		73.237 3.855									-757.374 3.855
Strumenti fin. partecipativi												
Azioni proprie												
Utile (perdita) d'esercizio	77.092		(77.092)								-1.641.111	-1.641.111
Patrimonio Netto	5.546.481					75.000					-1.641.111	3.980.370

NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio; è stata redatta in ottemperanza alle disposizioni dettate dal Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 ed è conforme ai principi contabili italiani di generale accettazione.

La nota è ripartita in parti e sezioni, che illustrano singoli aspetti della gestione in riferimento ai dati patrimoniali ed economici al 31.12.2018 che vengono comparati a quelli alla data della chiusura dell'esercizio precedente.

Se non altrimenti specificato gli importi sono espressi in unità di Euro.

4AIM SICAF (Società di Investimento per azioni a Capitale Fisso) è un «Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio» (OICR) che è stato autorizzato da Banca d'Italia il 23 febbraio 2016.

4AIM SICAF intende raccogliere fino a Euro 50 milioni per sottoscrivere prevalentemente azioni nell'ambito di collocamenti finalizzati alla quotazione in borsa al mercato AIM e successivi aumenti di capitale.

La Società, costituita su iniziativa del socio promotore Ambromobiliare S.p.A., agisce infatti come ponte tra le esigenze di investimento degli investitori istituzionali e la ricerca di capitali di rischio da parte delle PMI italiane, operando come soggetto indipendente.

PARTE A – Andamento del valore dell'azione e degli strumenti finanziari partecipativi

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha visto il consolidarsi delle attività anche di consulenza per operazioni di IPO sul mercato AIM in Italia di 4AIM SICAF quale primo esercizio successivo alla sua ammissione alla quotazione sul mercato AIM Italia, in data 27 luglio 2016 con inizio delle negoziazioni a far data dal 29 luglio 2016.

Il 10 maggio 2016 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in denaro in via scindibile per massimi Euro 50.000.000, comprensivi di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di massime numero 100.000 Azioni Ordinarie. L'operazione si configura come un aumento di capitale destinato al mercato AIM in diverse tranche nell'arco di 24 mesi, con possibile proroga di ulteriori 12 mesi - in caso di proroga della raccolta - e, comunque, entro il 31 dicembre 2019. L'offerta esente dagli obblighi di pubblicazione di prospetto informativo ex art. 100 D.Lgs. 58/1998 ed il flottante è pari alla totalità.

La sottoscrizione prevede infine la non distribuzione di dividendi per i primi due anni.

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale si compone di due categorie di azioni:

- Azioni di categoria A: 100 azioni di categoria A con valore nominale pari ad € 500, non quotate e attribuite al socio promotore. Previsti diritti amministrativi di voto di lista, con diritto di designare la figura di un Amministratore Delegato e lock-in fino a trentasei mesi;

- Azioni ordinarie: fino a un massimo di 100.000 azioni di cat. B destinate al mercato ad un prezzo minimo di € 500 comprensivo di eventuale sovraprezzo, (la cui soglia per la presentazione di liste è pari al 10%). La sottoscrizione delle azioni ordinarie si rivolge esclusivamente a investitori professionali di cui all'art. 1, comma 1, lett. m-undecies del D.Lgs 58/1998, quali fondi comuni, fondazioni, fondi pensione, compagnie di assicurazione.

Il capitale sociale di 4AIM SICAF sottoscritto e versato al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 6.375.000, composto da n. 100 azioni di categoria A riservate al socio promotore (non quotate) e n. 12.650 azioni di categoria B (ordinarie) oggetto di quotazione sul mercato AIM Italia.

L'emissione è avvenuta nell'ambito dell'aumento di capitale di quotazione sul mercato AIM Italia, deliberato dall'Assemblea straordinaria del 10 maggio 2016, e allo stesso prezzo, pari a Euro 500.

In sede di IPO la società ha inoltre emesso quali strumenti finanziari 12.000 Warrant 4AIM SICAF 2016-2019 assegnati gratuitamente ad ogni azionista in rapporto di 1 Warrant per ogni azione. Il prossimo Periodo di Esercizio (trascorso il Primo tra Il 15 e il 29 maggio 2017 i il Secondo tra il 14 e il 28 maggio 2018) intercorre tra il 13 e il 27 maggio 2019.

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sarà calcolato sul prezzo di emissione (maggiorato del 10% a partire dal Secondo Periodo di Esercizio), e dunque pari ad Euro 600 con riferimento al Terzo Periodo di Esercizio.

Il prezzo di riferimento al 31 dicembre 2018 è stato di Euro 488 per Azione e di Euro 16,00 per il Warrant 4AIM SICAF. Il prezzo minimo registrato nel corso del 2018 è stato di Euro 464,00 mentre il prezzo massimo si è attestato ad Euro 540.

Nel corso del 2018, l'Azione ha mantenuto un andamento di leggera variabilità facendo registrare un valore minimo di Euro 464 compreso nel periodo dal 17 agosto al 13 settembre ed un valore massimo di Euro 540 compreso nel periodo dal 18 settembre al 29 ottobre; si segnala altresì che il Warrant 4AIM SICAF è stabile ad Euro 16,00.

L'attività di 4AIM SICAF è concentrata sull'acquisizione di azioni e altri strumenti finanziari – anche nell'ambito di aumenti di capitale, collocamenti riservati, offerte pubbliche di sottoscrizione e vendita – in società quotate e quotande su mercati non regolamentati dell'UE, operanti in qualsivoglia settore merceologico.

Sono esclusi gli investimenti in (i) imprese di investimento, (ii) società di gestione del risparmio, (iii) altri organismi di investimento collettivo del risparmio (iv) imprese soggette a ristrutturazione o turnaround.

La politica di investimento non prevede requisiti dimensionali o geografici delle società target ma orizzonte temporale di medio-lungo periodo, ovvero investimenti stabili in imprese con elevate potenzialità di sviluppo, evitando così le pressioni tipiche del *private equity* tradizionale rispetto alle tempistiche di disinvestimento.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha effettuato operazioni di investimento acquistando quote di partecipazione sotto la soglia del 5%, conformemente alle proprie politiche di mitigazione del rischio.

Alla data del 31 dicembre 2018 il portafoglio risulta così composto:

- Agatos S.p.A. è la holding di un gruppo industriale nato dall'incorporazione di Agatos Srl in TE Wind. Il core business è quello di EPC, O&M e Asset Management Agatos ingegnerizza e costruisce "chiavi in mano" impianti per efficientare i consumi energetici e per la produzione di energia rinnovabile per clienti quali imprese e privati, nonchè fornisce servizi di O&M e asset management agli stessi.
- Alfio Bardolla Training Group S.p.A. è l'azienda leader della formazione finanziaria personale in Europa. Fondata da Alfio Bardolla, financial coach autore del libro best-seller "I Soldi Fanno la Felicità" e di altri 5 best-seller della finanza personale editi da Sperling&Kupfer e da Gribaudo.
- Clabo S.p.A. è l'azienda leader nella produzione di vetrine refrigerate e arredamenti per gelateria, pasticceria, bar, caffetteria e hotel. La società è diventata nel corso degli ultimi anni un punto di riferimento del settore arredi per la ristorazione in Europa e nel Mondo.
- **Culti Milano S.p.A.** azienda specializzata nella produzione e distribuzione di fragranze d'ambiente e cosmesi; l'azienda sviluppa la propria attività in questo segmento diventando in breve tempo il marchio leader nel mondo, per ricerca, qualità delle materie prime e esclusività delle fragranze.
- **DBA Group S.p.A.** è una società italiana di consulenza tecnologica, specializzata nella connettività delle reti e nelle soluzioni a supporto del ciclo di vita delle infrastrutture a rete
- **Digital360 S.p.A.** è attiva nell'offerta B2B di contenuti editoriali, servizi di comunicazione e marketing, *lead generation*, eventi, *advisory* e *coaching* nell'ambito della trasformazione digitale e dell'innovazione imprenditoriale.
- **Fervi S.p.A.** è attiva nel settore della fornitura di attrezzature professionali per manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre poi anche il mercato dei prodotti per il fai-da-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali.
- **Grifal S.p.A.** è un'azienda tecnologica, che dal 1969 opera nel mercato del packaging industriale e sviluppa e produce materiali per l'imballaggio innovativi ed eco-compatibili. La Società è attiva nella progettazione e commercializzazione di soluzioni d'imballo dalle elevate performance tecniche.
- **GPI S.p.A.** oggetto di Business Combination con la SPAC quotata Capital for Progress 1, mediante l'acquisto sul mercato delle azioni di quest'ultima. GPI S.p.A. opera nel mercato della sanità offrendo ad aziende sanitarie pubbliche e private soluzioni software e servizi ausiliari di carattere amministrativo per la gestione di attività amministrativo-contabili e di processo. Da dicembre 2018 la società è quotata su MTA.
- **Health Italia S.p.A.** opera nel mercato della promozione di soluzioni di sanità integrativa e sostitutiva ed eroga servizi amministrativi, liquidativi, informatici e consulenziali a Fondi

Sanitari, Casse di assistenza sanitaria e soprattutto a Società di Mutuo Soccorso. Il Gruppo opera attraverso tre aree di business: Promozione, Servizi, Prestazioni.

- **Illa S.p.A.** nasce nel 1946 come Industria Langhiranese Lavorazione Alluminio ed è specializzata nello stampaggio, coniatura e assemblaggio del prodotto.
- **KI Group S.p.A.** è leader nella produzione e distribuzione di prodotti biologici, biodinamici e naturali ed è licenziataria esclusiva retail del marchio Almaverde Bio con Organic Food Retail.
- Kolinpharma S.p.A. è una società operante nel mercato nutraceutico e molto attiva nella ricerca e sviluppo realizzata internamente e in collaborazione con le maggiori università italiane. I prodotti della Società sono realizzati con materie innovative e naturali e hanno lo scopo di supportare i trattamenti farmacologici principalmente per le patologie nei campi ortopedico, fisiatrico e ginecologico.
- **Neodecortech S.p.A.** la Società, costituita nel 1947, è a capo del Gruppo che fornisce sul territorio nazionale e internazionale un'ampia e coordinata gamma di prodotti sia nel settore della carta decor, le carte decorative destinate al mondo del mobile e dei pavimenti in laminato, sia nel mercato dei c.d. pannelli nobilitati.
- **Portale Sardegna S.p.A.** è un Tour Operator Incoming, ma è anche una On Line Travel Agency, un'Agenzia di Viaggio tradizionale e un "Hub Territoriale" che favorisce la collaborazione per creare l'ideale esperienza di viaggio.
- Safe Bag S.p.A. società fondata nel 1997, è leader in Europa nel servizio di protezione bagagli negli aeroporti dell'Italia, Francia e Portogallo. E' tra le prime società al mondo ad offrire il servizio di avvolgimento bagagli, rappresenta il modello di riferimento per tutte le società del settore, sia in termini di qualità che di innovazione.
- **Sciuker Frames S.p.A.** è un'azienda specializzata in progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di finestre in materiali naturali, in legno-alluminio e in legno-vetro strutturale, realizzati con selezionate materie prime eco-sostenibili.
- **SEC S.p.A.** è una società a capo di un gruppo internazionale di agenzie specializzata in comunicazione strategica, public relations e advocacy. Il gruppo opera in diversi Paesi europei ed è quotata sul segmento AIM della Borsa di Londra.
- **SG Company S.p.A.** è uno dei principali player in Italia nella comunicazione integrata Live&Digital. La società si pone come hub per la comunicazione integrata e, nella sua funzione di capogruppo operativa, svolge principalmente servizi commerciali, amministrativi, gestione del personale e informatici a favore delle società controllate.
- **SMRE S.p.A.** operatore mondiale nello sviluppo, progettazione e commercializzazione di macchinari ed impianti produttivi ad alto contenuto tecnologico. Il Gruppo è altresì presente attraverso la controllata I.E.T. S.p.A. nel settore della mobilità elettrica progettando e realizzando una gamma completa di componenti per la realizzazione di veicoli elettrici.
- SOSTravel.com S.p.A. è una società che opera nel mercato dei servizi di assistenza al viaggiatore. La società si propone quale aggregatore di una gamma di servizi di assistenza ai passeggeri aerei durante tutto il viaggio, dalla partenza sino all'arrivo nell'aeroporto di

destinazione, con l'obiettivo di diventare un importante punto di riferimento prima, durante e dopo il viaggio.

- **Telesia S.p.A.** società specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di audio-video informazione per ambienti pubblici ad alta frequentazione e per i mezzi del trasporto pubblico locale. I servizi in ambito advertising si dividono in 4 classi: Telesia Airport, Telesia Metro, Telesia Bus e Telesia Highway; ed i suoi principali clienti sono gruppi industriali nazionali ed internazionali ed enti pubblici.
- **Vetrya S.p.A.**, è leader nello sviluppo di soluzioni sui canali di comunicazione e servizi digital, applicazioni e soluzioni broadband. I clienti di Vetrya sono rappresentati da alcuni dei principali gruppi operatori tlc, media company, broadcaster, editori, content provider, utilities, consumer vendor italiani e internazionali.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Di seguito si forniscono le informazioni di natura qualitativa in ordine ai rischi assunti dalla Società:

- Rischi connessi all'attività di investimento della Società

Tali rischi derivano dal modello operativo della Società caratterizzato da investimenti a medio/lungo termine in società quotate o quotande su mercati non regolamentati dell'UE, attraverso la sottoscrizione di quote di minoranza del capitale sociale o di titoli di debito o altri strumenti finanziari.

- Rischi connessi alla volatilità delle quotazioni delle azioni delle partecipate alla liquidità degli investimenti

Il valore degli investimenti della Società potrebbe subire variazioni rilavanti e pregiudizievoli per la Società stessa. In particolare, tale valore potrebbe essere influenzato da incertezze legate agli sviluppi internazionali, politici ed economici, o a cambiamenti nelle politiche governative.

- Rischi connessi alle valutazioni a *fair value* delle partecipazioni in società ammesse alle negoziazioni per quali è presente un prezzo significativo

Le attività finanziarie disponibili per la vendita potrebbero essere considerate illiquide qualora, a seguito di analisi condotte dalla Società, dovesse essere accertata l'assenza di un prezzo significativo, ossia non avvalorato da sufficienti scambi di mercato.

- Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera l'Emittente

L'Emittente opera in un settore altamente regolamentato ed è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia. L'emanazione futura di normative specifiche e/o ulteriori modifiche alla normativa attualmente vigente, unitamente all'evoluzione della sua interpretazione ed applicazione nel settore in cui l'Emittente opera, potrebbero limitare o renderne più onerosa l'attività.

4AIM, in accordo al Regolamento congiunto Banca d'Italia Consob, si è avvalsa della facoltà di accentrare in un'unica funzione le attività di Gestione del rischio e di controllo di conformità. La funzione è stata esternalizzata affidando l'incarico a professionisti Terzi. La funzione di gestione del rischio e controllo di conformità opera in autonomia rispetto alle

funzioni operative della società e risponde al Consiglio di Amministrazione, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Essa si occupa di applicare metodologie e procedure per individuare, misurare, gestire su base continuativa tutti i rischi inerenti alla strategia di investimento ai quali 4AIM potrebbe essere esposta e monitora l'osservanza dei limiti di rischio fissati dalla politica di investimento. Inoltre, l'attività della funzione comprende le attività di controllo di conformità, finalizzate a controllare e valutare periodicamente l'adeguatezza e l'efficacia delle misure, delle politiche e delle procedure messe in atto da 4AIM per individuare e minimizzare il rischio di inadempimento degli obblighi che incombono alla società in virtù della direttiva 2011/61/UE.

Le politiche di mitigazione del rischio prevedono in via generale le seguenti linee guida:

- Decisioni di investimento solo a seguito di un processo strutturato di valutazione dell'operazione;
- Limite di investimento pari al 4,99% del capitale sociale di ciascuna società target in fase di IPO; tale limite arriva al 10% nel caso di società già quotate. Possibilità di sottoscrivere obbligazioni con un limite del 10% dei prestiti obbligazionari emessi;
- Diversificazione del rischio, assicurata tramite specifici limiti di concentrazione. In nessun caso potranno essere effettuati investimenti in ciascun emittente in misura superiore al 10% del valore delle attività di 4AIM SICAF;
- Discrezionalità nel valutare l'eventuale partecipazione agli organi di amministrazione e/o controllo della target (in particolare per le partecipazioni sopra il 5% della target);
- Assenza di leva finanziaria.

PARTE B – Le attività, le passività e il patrimonio netto

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono di seguito in dettaglio riepilogati.

Strumenti Finanziari

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio della SICAF sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT);
- per i valori mobiliari ammessi alla negoziazione sugli altri mercati regolamentati, eventualmente acquisiti dalla SICAF, è il prezzo risultante dall'ultimo listino ufficiale disponibile; se il titolo è trattato su più mercati è il prezzo risultante dall'ultimo listino ufficiale disponibile valutandone la significatività, rispetto alla più recente quotazione anche in relazione alle quantità trattate e all'operatività svolta dalla SICAF;
- per i titoli esteri quotati è il prezzo disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è quotato presso più Borse estere nelle quali la

SICAF può operare si applica il prezzo disponibile sul mercato di negoziazione, inteso quest'ultimo come piazza dove la SICAF ha acquistato lo strumento finanziario. Qualora alla data del bilancio di riferimento non fossero disponibili prezzi significativi sul mercato di negoziazione, si fa riferimento al mercato dove si formano i prezzi più significativi, tenuto conto anche delle quantità trattate e all'operatività svolta dalla SICAF. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SICAF;

- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione oggettivamente considerati dai responsabili organi della SICAF con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato ed al generale andamento dei tassi di interesse;
- La conversione in Euro delle valutazioni espresse in valuta estera avviene applicando i relativi cambi correnti al giorno di valutazione forniti da "The WM Company" in base alle rilevazioni delle controparti operanti sui principali mercati e resi disponibili tramite l'agenzia d'informazione Reuters. In caso di mancata rilevazione da parte di "The WM Company", vengono utilizzati i tassi di cambio comunicati dalla BCE.

Posizione netta di liquidità

La liquidità netta disponibile è espressa al valore nominale.

Depositi bancari

I depositi bancari e i depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale. Per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate con una aliquota annua del 20%.

Altre attività

I ratei e i risconti attivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste della Sezione Reddituale. Le altre attività e i crediti sono valutati in base al presumibile valore di realizzo.

Altre passività

Il debito IVA è iscritto al valore nominale e riflette la posizione fiscale della SICAF.

I ratei e risconti passivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste della Sezione Reddituale.

Le altre passività sono iscritte al loro valore nominale, rappresentativo del valore di presumibile estinzione.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica e dell'inerenza all'attività della SICAF.

Sezione II – Le attività

II. 1 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Alla data di bilancio non sono presenti strumenti finanziari non quotati, pertanto non sono state movimentate le tabelle di "ripartizione per paese di residenza dell'emittente" e di "movimentazione nel corso dell'esercizio".

Alla data di bilancio non sono presenti disinvestimenti di strumenti finanziari non quotati.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente.

	Pa	ese di residenz	a dell'emittente	
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale - con diritto di voto - con voto limitato - altri	3.165.869			
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti non riservati - altri (specificare)				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	3.165.869 74,917			

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione.

alia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
3.165.869			
3.165.869			
		3.165.869	3.165.869

Movimenti dell'esercizio.

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di capitale Titoli di debito Parti di OICR	2.485.155	2.422.537
Totali:	2.485.155	2.422.537

II.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data di bilancio la SICAF non detiene strumenti finanziari derivati.

II.4 BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

La Società non detiene beni immobili e diritti reali immobiliari.

II.5 CREDITI

Alla data di bilancio non sono presenti crediti per operazioni di cartolarizzazione o altri.

II.6 DEPOSITI BANCARI

I Depositi Bancari sono costituiti esclusivamente da depositi a vista.

II.7 ALTRI BENI

Alla data di bilancio non sono presenti altri beni.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

	Euro	Altre divise	Totale
F1. Liquidità disponibile	34.690		34.690
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	29.787		29.787
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	2.488		2.488
Totale posizione netta di liquidità	61.989		61.989

^{*} di cui 720 presso altre banche

II.9 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio con il consenso del Collegio sindacale, ammontano ad Euro 984.553 al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 492.276 e sono costituite interamente da spese sostenute per la costituzione, quotazione e autorizzazioni richieste da parte della SICAF.

II.10 ALTRE ATTIVITÀ

	Importo
I1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate	-
l	40.404
I2. Ratei e risconti attivi:	10.164
Ratei Attivi	153
Risconti Attivi	10.011
Ratei su depositi bancari	-
I3. Risparmio d'imposta:	-
I4. Altre:	518.709
Crediti verso clienti	342.361
Fatture da emettere	-
Crediti per ritenute	83
Fornitori c/anticipi	6.873
Crediti diversi	23.239
Erario c/IVA	110.833
Credito Iva compensabile	_
lva su fatture anno precedente	_
Crediti per imposte anticipate	-
Altri crediti Iva	35.319
	#05 272
Totale altre attività	528.873

I crediti diversi si riferiscono a crediti verso Amministratori.

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Alla data di bilancio non sono presenti finanziamenti.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVE E OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Alla data di bilancio non sono presenti operazioni di pronti contro termine e operazioni di prestito titoli.

III.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data di bilancio non sono presenti strumenti finanziari derivati.

III.4 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

Alla data di bilancio non sono presenti debiti verso partecipanti.

III.5 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Alla data di bilancio non sono presenti fondi relativi al "trattamento di fine rapporto".

III.6 ALTRE PASSIVITÀ

	Importo
P1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati:	-
P2. Debiti di imposta:	11.909
Ritenute d'acconto da versare	250
Contributi da versare	3.982
IRPEF	7.677
IRAP da versare	-
P3. Ratei e risconti passivi:	1.196
Altri ratei passivi	1.196
P4. Altre:	255.532
Debiti V/Fornitori	89.314
Fatture da ricevere	161.917
Emulumento amministratori	4.301
Totale altre passività	268.637

Sezione IV – Il patrimonio netto

Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del valore complessivo netto sono le seguenti.

IV.1 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLA SICAF DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ FINO AL 31.12.2018

	Importo Euro	In % dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DELLA SICAF (1)	50.000	0,78
VERSAMENTI SUCCESSIVI	6.325.000	99,22
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	6.375.000	100,00
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni	-	-
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari	143.666	2,25
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili	-	-
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti	-	-
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari	1.333	0,02
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni	-	-
F. Risultato complessivo della gestione cambi	-	-
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione	-	-
H. Oneri finanziari complessivi	- 10.897	- 0,17
I. Oneri di gestione complessivi	- 2.911.784	- 45,68
L. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	- 738.414	- 11,58
M. Accantonamento per rischi ed oneri	-	-
N. Altri ricavi e oneri complessivi	883.005	13,85
O. Imposte complessive	238.461	3,74
EMISSIONI SUCCESSIVE	-	-
OPERAZIONI DI RIDUZIONE DEL CAPITALE	-	-
DIVIDENDI (ORDINARI E STRAORDINARI)	-	-
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	- 2.394.630	- 41,31
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2018	3.980.370	58,69
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE	-	
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE (2)	0,	00

- (1) È indicato il controvalore delle quote al valore nominale.
- (2) È calcolato in base al valore della SICAF alla data del rendiconto, a quello iniziale e ai flussi (versamenti, proventi distribuiti, rimborsi) intervenuti fino alla data del rendiconto.

IV.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE CAPITALE

Il capitale sociale di 4AIM SICAF sottoscritto e versato al 31 dicembre 2018 è pertanto pari ad Euro 6.375.000, composto da n. 100 azioni di categoria A riservate al socio promotore (non quotate) e n. 12.650 azioni di categoria B (ordinarie).

IV.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI

Alla data di bilancio non sono presenti strumenti rappresentativi il patrimonio netto, diversi dal capitale e dalle riserve.

IV.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE RISERVE

Alla data di bilancio non sono presenti riserve di utili e altre riserve.

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1) "impegni assunti dalla SICAF a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine"

Alla data di bilancio non sono presenti "impegni assunti dalla SICAF a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine".

- 2) Attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SICAF Alla data di bilancio non sono presenti attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SICAF
- 3) Attività e/o passività denominate in valuta diverse dall'Euro.

	Attività					Passività	
	Strumenti finanziari	Liquidità	uidità Altre Attività		Finanziamenti ricevuti Altre passività TOTA		TOTALE
Euro	3.165.869	61.989	505.692	3.733.550		245.457	245.457
GBP	-	-	-	-	-	-	-
Altre valute	-	-	-	-	-	-	-
Totale	3.165.869	61.989	505.692	3.733.550	•	245.457	245.457

4) Plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994

Alla data di bilancio non sono presenti plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.

5) Garanzie ricevute

Alla data di bilancio non sono presenti garanzie ricevute.

6) Ipoteche che gravano su beni immobili

Alla data di bilancio non sono presenti ipoteche che gravano su beni immobili.

PARTE C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Partecipazioni in società non quotate				
1. di controllo				
2. non di controllo				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Altri titoli di capitale				
2. Titoli di debito				
3. Parti di O.I.C.R.				
C. Strumenti finanziari quotati				
1. Altri titoli di capitale	164.866		- 732.270	
2. Titoli di debito				
3. Parti di O.I.C.R.				

Alla data di bilancio non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Sezione II – Immobili e diritti reali immobiliari

Alla data di bilancio non sono presenti proventi da gestione di beni immobili.

Sezione III – Crediti

Alla data di bilancio non sono presenti risultati derivanti dalla gestione di crediti.

Sezione IV – Depositi bancari

Alla data di bilancio sono presenti Interessi attivi e proventi assimilati per Euro 347.

Sezione V - Altri beni

Alla data di bilancio non sono presenti proventi o costi relativi ad altri beni.

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) "Risultato della gestione cambi" di cui alla voce F

Alla data di bilancio non è stata movimentata la voce "Risultato della gestione cambi".

- 2) Proventi e oneri delle operazioni di pronto contro termine, di prestito titoli e assimilate Alla data di bilancio non è stata movimentata la relativa voce.
- 3) Interessi passivi su finanziamenti

Alla data di bilancio non sono presenti interessi passivi su finanziamenti.

4) Altri oneri finanziari:

Altri oneri finanziari	Importo
Interessi passivi	78
Interessi creditori negativi su c/c	1.421
Totale	1.499

Sezione VII - Oneri di gestione

VII.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SICAF			
ONERI DI GESTIONE	Importo	% sul valore complessivo netto (*)	% sul totale attività	% sul valore del finanziamento	Importo	% sul valore complessivo netto	% sul totale attività	% sul valore del finanziamento
Prowigioni di gestione								
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui la SICAF investe (***)								
Compenso del depositario	19.103	0,40	0,45					
5) Spese di revisione della SICAF	36.750	0,77						
Oneri per la valutazione delle partecipazioni, dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari facenti parte della SICAF								
Compenso spettante agli esperti indipendenti								
Oneri di gestione degli immobili								
Spese legali e giudiziarie	42.827	0,90						
10) Spese di pubblicazione del valore della quota ed								
eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
11) Altri oneri gravanti sulla SICAF:								
- Commissioni Calcolo NAV	14.500	0,30						
- Consulenze Varie	541.345	11,36						
- Spese varie	77.600	1,63						
- Soprawenienze passive	252.579	5,30						
- Compenso collegio sindacale	26.000	0,55						
- Spese di rappresentanza	74.045	1,55						
- Emolumenti amministratori	256.415	5,38						
- Contributi	39.284	0,82						
- Spese di comunicazione	20.010	0,42						
- Premi assicurativi	10.972	0,23						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 11)	1.411.430	29,61						
12) Prowigioni di incentivo								
13) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari								
di cui: - su titoli azionari	7.542							
- su titoli di debito								
- su derivati								
- altri (da speificare)								
14) Oneri finanziari per i debiti assunti dalla SICAF								
15) Oneri fiscali di pertinenza della SICAF								
TOTALE SPESE	1.418.971	29,61						
(\$OMMA DA 1 A 15)								

^(*) Calcolato come media del periodo.

Per quanto concerne la voce sopravvenienze passive pari ad Euro 252.579, la stessa comprende il saldo di Euro 238.461 quale storno delle imposte differite attive in precedenza rilevate.

Gli amministratori, ai fini della predisposizione dei bilanci precedenti a quello al 31 dicembre 2018, avevano ritenuto che le previsioni di cui all'art. 73, comma 5-quinquies del D.P.R. 917/1986, relative al regime di esenzione previsto per l'attività caratteristica delle SICAF, non fossero applicabili all'attività di *advisory* svolta dalla Società, e che il regime di imponibilità dovesse essere esteso anche all'attività istituzionale. Di conseguenza erano state calcolate le imposte sul reddito del periodo e rilevate le perdite fiscali pregresse che avrebbero potuto essere integralmente recuperate dai redditi imponibili futuri, sulla base delle previsioni dell'art. 84 del TUIR.

Al fine di verificare la correttezza di questa interpretazione, la Società ha sottoposto, in data 25 luglio 2018, istanza di interpello ai sensi dell'art. 11, c. 1, lett. a), L. n. 212/2000, alla Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia; la risposta all'interpello, intervenuta in

^(**) L'importo del TER in cui il SICAF investe è un dato di natura extracontabile.

data 8 febbraio 2019, ha invece affermato l'applicabilità dell'esenzione da IRES, come disposta dall'art. 73 comma 5-quinquies del TUIR, con riferimento alla Società, sia ai proventi derivanti dall'attività istituzionale di investimento che da quelli da attività di consulenza. Conseguentemente, non sussistono più i requisiti per i quali i crediti per imposte anticipate si riverseranno in futuro.

VII.2 PROVVIGIONE DI INCENTIVO

Alla data di bilancio non sono presenti "Provvigioni di incentivo".

VII.3 REMUNERAZIONI

Alla data di bilancio non sono presenti remunerazioni.

Sezione VIII – Rettifiche, accantonamenti e altri ricavi ed oneri

	Importo
Rettifiche di valore	- 246.138
Accantonamento per rischi ed oneri	-
Interessi attivi su disponibilità liquide:	347
Interessi attivi su c/c Banca Cambiano	347
Altri ricavi: Altri proventi Soprawenienze attive Ricavi vari Advisory Fees Arrotondamenti attivi	573.165 403.141 2 - 170.000 22
Altri oneri: Bolli Altre imposte e tasse Oneri diversi IVA Indetraibile IVA indetraibile su fatture anno precedente Arrotondamenti Passivi	- 15.076 - 360 - 647 - 10.318 - 3.217 - 530 - 3
Totale altri ricavi e oneri	312.298

Con riferimento alla tabella sopra riportata, si precisa che sia gli Altri Proventi per Euro 403.141 che le Advisory Fees, pari a Euro 170.000, sono relative all'attività di consulenza esercitata dalla Società, e rispettivamente per assistenza ad operazioni di quotazione sul mercato AIM Italia e per segnalazioni.

Sezione IX – Imposte

La Società rientra nell'esenzione da IRES prevista dall'articolo 73, comma 5-quinquies, del TUIR. Non vi sono imposte (IRAP) di competenza dell'esercizio.

PARTE D - Altre informazioni

Il modello operativo della Società è caratterizzato da investimenti a medio/lungo termine in società quotate o quotande su mercati non regolamentati dell'Unione Europea attraverso la sottoscrizione di quote di minoranza del capitale sociale o di titoli di debito o altri strumenti finanziari.

Il valore degli investimenti della Società potrebbe subire variazioni rilevanti e pregiudizievoli per la Società stessa. In particolare, il valore degli investimenti potrebbe essere influenzato da incertezze legate, ad esempio, agli sviluppi internazionali, politici ed economici, o a cambiamenti nelle politiche governative.

L'Emittente opera in un settore altamente regolamentato ed è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia. L'emanazione futura di normative specifiche e/o ulteriori modifiche della normativa attualmente vigente e/o l'evoluzione della sua interpretazione ed applicazione nel settore in cui opera l'Emittente potrebbero limitare o rendere più onerosa l'attività dell'Emittente.

Milano, 15 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Dott. Giovanni Natali



Relazione degli amministratori al 31 dicembre 2018

4AIM SICAF S.p.A.

Sede legale: Palazzo Serbelloni Corso Venezia, 16 20121 – Milano

Tel. +39 02 873.99.069 Fax +39 02 873.99.081 e-mail: <u>info@4aim.it</u> www.4aim.it

Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 31 dicembre 2018

Consiglio di Amministrazione

Giovanni Natali Presidente

Davide Mantegazza Amministratore Delegato
Dante Emanuele Ravagnan Amministratore Delegato
Agostino Cingarlini Consigliere di amministrazione
Fabio Angelo Gritti Consigliere di amministrazione
Lukas Plattner Consigliere di amministrazione
Roberto Guida Amministratore indipendente

Collegio Sindacale

Fabrizio Palma Presidente
Giuseppe Persano Adorno Sindaco Effettivo
Claudio Mosso (*) Sindaco Effettivo
Massimo Leonardi Sindaco Supplente
Pietro Francesco Ebreo Sindaco Supplente

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Nomad

Event Capital Markets Ltd

Banca Depositaria

State Street Bank International GmbH – Italy Branch

(*) Il Dott. Mosso è stato nominato con atto del 6.02.2018 in sostituzione del Dott. Arturo Sanguinetti

Relazione degli amministratori al 31 dicembre 2018

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sono proseguite le attività istituzionali di investimento nonché l'attività di consulenza per operazioni di IPO sul mercato AIM Italia, di 4AIM SICAF S.p.A.

Informazioni relative a 4AIM SICAF

4AIM SICAF è la prima società di investimento per azioni a capitale fisso costituita in Italia per investire in società quotate o quotande su mercati non regolamentati dell'Unione Europea con un orizzonte di investimento di medio-lungo termine.

4AIM SICAF è stata costituita su iniziativa del socio promotore Ambromobiliare S.p.A. al fine di favorire un punto di incontro tra investitori professionali e piccole e medie imprese, soprattutto italiane, alla ricerca di capitali per finanziare la propria crescita.

4AIM SICAF permette di ampliare la gamma dei prodotti di investimento disponibili sul mercato, introducendo uno strumento innovativo e regolamentato dalla nuova normativa AIFMD, focalizzato nell'investimento in società ammesse alle negoziazioni o che abbiano presentato una richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati non regolamentati dell'Unione Europea.

Nel perseguimento dell'oggetto sociale 4AIM SICAF investe il proprio patrimonio in strumenti finanziari opportunamente selezionati con l'obiettivo di incrementarlo nel tempo mediante la gestione professionale del portafoglio.

In data 23 febbraio 2016, Banca d'Italia ha autorizzato la costituzione di 4AIM SICAF per l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio ai sensi dell'articolo 35-bis TUF. In seguito al rilascio dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia, 4AIM SICAF è stata costituita in data 16 marzo 2016, capitale sociale Euro 50.000, con atto a rogito del Notaio Mario Notari.

Il 10 maggio 2016 l'assemblea straordinaria ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, per massimi euro 50.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 100.000 Azioni Ordinarie. Il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., originariamente fissato alla scadenza del ventiquattresimo mese dalla emissione del provvedimento di ammissione alla negoziazione delle Azioni Ordinarie su AIM Italia, e dunque per la data del 28 luglio 2018, è stato prorogato, mediante delibera del Consiglio di amministrazione in data 7 giugno 2018, per ulteriori dodici mesi, e dunque fino al 29 luglio 2019.

Attività di collocamento delle azioni

A seguito e per l'effetto dell'operazione di quotazione del 27 luglio 2016 sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, e pertanto in fase di collocamento riservato ad investitori qualificati italiani ed esteri, così come definiti ed individuati all'art. 34-*ter* del Regolamento 11971/1999 (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America), sono state emesse n. 12.000 azioni ordinarie e n. 12.000 warrant.

Si rileva inoltre che in data 31 dicembre 2018 il controvalore complessivo delle risorse raccolte ammonta a 6,375 milioni di Euro (6,3 milioni di Euro alla data del 31 dicembre 2017) per effetto di sottoscrizioni per Euro 75 migliaia avvenute a febbraio 2018.

Alla data odierna pertanto il numero di azioni ordinare emesse è pari a n. 12.650, oltre a n. 12.000 warrant.

Attività di 4AIM SICAF

4AIM SICAF è una "società di investimento a capitale fisso", così come definita all'articolo 1, comma 1, lett. i-bis del TUF, in quanto ha come oggetto esclusivo l'investimento in strumenti finanziari del patrimonio raccolto mediante l'offerta di proprie azioni.

In tale contesto 4AIM SICAF si propone di raccogliere capitali mediante l'offerta delle proprie Azioni Ordinarie e di altri strumenti finanziari partecipativi e l'ammissione alle negoziazioni di tali titoli alla quotazione su AIM Italia. La sottoscrizione delle Azioni Ordinarie di 4AIM SICAF si rivolge esclusivamente a investitori professionali di cui all'art. 1, comma 1, lett. m-undecies) del D.Lgs. n. 58/1998, italiani ed esteri. In particolare, 4AIM SICAF avrà caratteristiche operative, di liquidità e trasparenza, nonché di rischio-rendimento atteso destinate a investitori istituzionali quali, ad esempio, fondi comuni, fondazioni, fondi pensione e compagnie di assicurazione.

In particolare l'attività di 4AIM SICAF è principalmente concentrata sull'acquisizione di azioni e altri strumenti finanziari - anche nell'ambito di aumenti di capitale collocamenti riservati, offerte pubbliche di sottoscrizione e di vendita - in società quotate o quotande su mercati non regolamentati dell'Unione Europea, operanti in qualsivoglia settore merceologico. Sono esclusi gli investimenti in (i) imprese di investimento (ivi incluse società finanziarie, banche e compagnie di assicurazione), (ii) società di gestione del risparmio, (iii) altri organismi di investimento collettivo del risparmio e (iv) imprese soggette a ristrutturazione o turnaround (per tali intendendosi operazioni consistenti nell'acquisizione di partecipazioni in imprese in dissesto finanziario finalizzate al recupero della loro redditività).

Già nel corso del 2017 la Società ha diversificato le attività prestate dalla SICAF, attivando i servizi di consulenza alle imprese in materia finanziaria ed in particolare di segnalazione consulenza finalizzate ad operazioni di ammissione alle quotazioni sul mercato AIM Italia, in quanto questi ultimi possono costituire una ulteriore e rilevante fonte di ricavo per la Società, in attesa dei ricavi derivanti dagli investimenti disposti dalla SICAF, il cui orizzonte temporale di investimento è di medio-lungo periodo.

Lo svolgimento di attività "connesse" e "strumentali" - intese quali attività che consentono di promuovere e sviluppare l'attività principale esercitata ovvero che hanno carattere ausiliario rispetto a quella

principale - viene svolta direttamente dalla SICAF, ovvero in collaborazione con il socio fondatore Ambromobiliare S.p.A. o con altri operatori del settore.

In particolare, con il socio fondatore Ambromobiliare S.p.A. - società che offre servizi di *advisory* di finanza strategica orientata alle imprese di piccole e medie dimensioni – è stato attivato un rapporto contrattuale che prevede lo svolgimento di un'attività di mera segnalazione in favore di Ambromobiliare S.p.A. avente ad oggetto potenziali società emittenti alle quali offrire servizi di consulenza nel campo specifico delle quotazioni in borsa. La segnalazione di potenziali società emittenti ad Ambromobiliare S.p.A. o ad altri soggetti terzi è strettamente connessa all'attività imprenditoriale caratteristica svolta dalla Società, in quanto funzionale a consentire un incremento delle Società che accedono al mercato del capitale di rischio e a eventuali futuri investimenti da parte della SICAF in società quotate sul Mercato AIM Italia o su altre sedi di negoziazione.

Si rileva al merito che tale attività di *introducing* richiede che la SICAF svolga un'efficace e continua mappatura delle potenziali situazioni di conflitto di interesse nelle quali può determinarsi una contrapposizione tra gli interessi della Società e quelli di terzi. È, inoltre, necessario che il sistema di remunerazione previsto in favore della Società sia trasparente, remuneri esclusivamente l'attività svolta e sia in linea con gli standard di mercato. Inoltre, qualora l'attività di segnalazione sia prestata in favore di Ambromobiliare S.p.A., questa non dovrà prevedere componenti incentivanti legate al successo dell'operazione (c.d. *success fee*) per quanto attiene alle c.d. *Initial Public Offering*.

Nel corso dell'esercizio 2018, con riferimento alle attività di *advisory*, la SICAF ha completato con successo la sua prima operazione di consulenza con la quotazione sul mercato AIM Italia di Grifal S.p.A, operazione che ha permesso di realizzare ricavi per consulenze per complessivi Euro 388 migliaia, nonché, per effetto dell'investimento effettuato per Euro 252 migliaia, plusvalenze derivanti dalla vendita di warrant (assegnati gratuitamente) e di titoli, rispettivamente per complessivi circa Euro 108 migliaia e Euro 480 migliaia.

Sempre nel 2018 è stato inoltre sottoscritto un nuovo mandato per l'assistenza alla quotazione sul mercato AIM Italia con la società Relatech S.r.l. di Milano, il cui IPO è atteso per il primo semestre 2019; è stata inoltre completata attività di segnalazione, a favore di Ambromobiliare S.p.A., per la quotazione di tre altre società.

In data 9 aprile 2018, quale attività di *marketing*, 4AIM SICAF, in collaborazione con Ambromobiliare S.p.A., ha organizzato un convegno dal titolo "10 anni di AIM Italia, evoluzioni e prospettive del mercato delle PMI". All'evento, che ha avuto una copertura mediatica significativa e che ha visto tra i relatori esponenti di Borsa Italiana, Nomad, Investitori, imprenditori di società già quotate e studi legali specializzati in IPO su AIM, hanno partecipato oltre 300 persone, tra imprenditori, commercialisti, avvocati e altri operatori del settore.

L'attività di gestione e le direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento; le linee strategiche che si intendono adottare per il futuro

La politica di investimento

L'attività di investimento effettuata da 4AIM SICAF è orientata verso imprese operanti in qualsivoglia settore merceologico con sede nell'Unione Europea ammesse alle negoziazioni o che abbiano presentato una richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati non regolamentati dell'Unione Europea, ad esclusione di: (i) imprese di investimento (ivi incluse società finanziarie, banche e compagnie di assicurazione), (ii) società di gestione del risparmio, (iii) altri organismi di investimento collettivo del

risparmio e (iv) imprese soggette a ristrutturazione o *turnaround* (per tali intendendosi operazioni consistenti nell'acquisizione di partecipazioni in imprese in dissesto finanziario finalizzate al recupero della loro redditività). In tale ambito si segnala che la politica di investimento di 4AIM SICAF non prevede requisiti dimensionali o geografici delle società *target*.

In particolare la politica di investimento di 4AIM SICAF ha un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (di norma circa 18-36 mesi). La politica di investimento di 4AIM SICAF non è condizionata da esigenze di way-out garantita. Ciò in quanto l'obiettivo di 4AIM SICAF è quello di effettuare degli investimenti stabili in imprese con elevate potenzialità di sviluppo. In tal modo 4AIM SICAF ritiene di poter operare senza le pressioni tipiche del *private equity* tradizionale in merito alle tempistiche di disinvestimento.

Si evidenzia che l'eventuale ammissione alla quotazione su un mercato regolamentato da parte di una società partecipata da 4AIM SICAF, e la contestuale esclusione dalle negoziazioni delle azioni dal mercato non regolamentato, non costituisce una modifica della politica di investimento e non comporta, nel rispetto delle disposizioni statutarie, un obbligo di disinvestimento.

La politica di investimento di 4AIM SICAF non prevede l'utilizzo della leva finanziaria.

Limiti alla concentrazione del rischio derivante dall'attività di investimento

Allo scopo di perseguire un'adeguata strategia di diversificazione del rischio, la politica di investimento di 4AIM SICAF prevede i seguenti limiti alla concentrazione dei rischi derivanti dall'attività di investimento:

- (a) 4AIM SICAF non può investire in strumenti finanziari quotati della stessa società target per un valore superiore al 10% delle proprie attività quali risultanti dall'ultimo bilancio o bilancio semestrale abbreviato approvati;
- (b) 4AIM SICAF non può investire in azioni e strumenti partecipativi quotati della *target*, o diritti per sottoscrivere gli stessi, per un valore superiore al 10% del capitale sociale della *target*;
- (c) 4AIM SICAF non intende investire, nel corso della fase di ammissione alle negoziazioni, in strumenti finanziari quotati in misura superiore al 4,99% del capitale della società *target*;
- (d) 4AIM SICAF non può investire in obbligazioni per un valore superiore al 10% del controvalore del prestito obbligazionario emesso da 4AIM SICAF *target*.

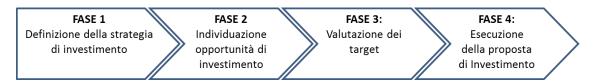
I predetti limiti alla concentrazione del rischio non trovano, tuttavia, applicazione in relazione a momentanei impieghi di liquidità in portafoglio, al di fuori della Politica di Investimento sopra citata, per investimenti in strumenti finanziari con *rating investment grade* assegnato da almeno una agenzia di *rating* del credito registrata ai sensi del regolamento (CE) n. 1060/2009 o i cui *rating* sono avallati da agenzie di *rating* registrate ai sensi del regolamento anzidetto.

Si segnala che, a giudizio di 4AIM SICAF, non si determina alcun rischio di mancato rispetto dei limiti di investimento quando, per effetto dell'andamento delle quotazioni dei titoli delle partecipate, il valore di mercato dei titoli detenuti relativi a una società partecipata dovesse superare la soglia massima del 10% delle proprie attività di 4AIM SICAF.

Gestione degli investimenti

Il processo di investimento di 4AIM SICAF si compone delle seguenti fasi:





FASE 1: DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Le strategie di investimento sono definite dal Consiglio di Amministrazione di 4AIM SICAF, in un quadro che privilegi la ricerca di una crescita di valore nel medio-lungo termine piuttosto che in un'ottica speculativa di breve periodo e in conformità e nei limiti delle previsioni dello statuto.

FASE 2: INDIVIDUAZIONE OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO

L'ambito di investimento di 4AIM SICAF è piuttosto delimitato trattandosi esclusivamente di società ammesse alle negoziazioni o che abbiano presentato una richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati non regolamentati dell'Unione Europea, principalmente su AIM Italia.

L'individuazione delle opportunità di investimento nasce dunque sia dall'analisi delle società già quotate, sia dalla ricerca di società che abbiano presentato una richiesta di ammissione alle negoziazioni.

Non sono previste relazioni privilegiate con enti esterni con riferimento al reperimento delle opportunità di investimento, quindi le segnalazioni possono pervenire da membri del Consiglio di Amministrazione, nonché da *advisors, investment banks*, intermediari di professione etc.

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TARGET

Sulla base delle prime informazioni raccolte dal *Chief Investment Officer*, sono selezionate le potenziali società *target* oggetto di possibile investimento.

Il *Chief Investment Officer* già nella prima fase di valutazione dell'opportunità, valuta costantemente il rispetto dei limiti regolamentari della politica di investimento avvalendosi, ove reputato necessario, anche dell'eventuale collaborazione della funzione di gestione del rischio e controllo di conformità.

Qualora un investimento necessiti dell'approvazione da parte del consiglio di amministrazione, il *Chief Investment Officer*, con la funzione di supporto tecnico alle analisi finanziarie, predispone un documento finalizzato ad individuare e raccogliere le principali informazioni sulla *target* (quali ad esempio descrizione dell'attività, strategie future, situazione economica patrimoniale e finanziaria degli ultimi 3 anni, ove disponibili) e a individuare i principali profili di rischio dell'operazione di investimento. Detto documento deve contenere anche una valutazione indipendente della società *target* fornita dalla funzione esternalizzata.

Al termine dell'attività di analisi della *target*, il potenziale investimento è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione, dopo il necessario dibattito e/o eventuali approfondimenti, delibererà a maggioranza semplice l'investimento, il rigetto o l'eventuale necessità di approfondimento di specifici aspetti, anche attraverso il ricorso a consulenti specializzati.

FASE 4: ESECUZIONE DELLA PROPOSTA DI INVESTIMENTO

In seguito all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, si procede all'esecuzione dell'investimento.

Descrizione dei principali investimenti effettuati e composizione del portafoglio

Le partecipazioni in portafoglio al 31 dicembre 2018, tutte al di sotto della soglia del 5%, conformemente alle proprie politiche di mitigazione del rischio, sono:

- **Agatos S.p.A**. è la holding di un gruppo industriale nato dall'incorporazione di Agatos S.r.l. in TE Wind. Il core business è quello di EPC, O&M e Asset Management Agatos ingegnerizza e costruisce "chiavi in mano" impianti per efficientare i consumi energetici e per la produzione di energia rinnovabile per clienti quali imprese e privati, nonchè fornisce servizi di O&M e asset management agli stessi.
- Alfio Bardolla Training Group S.p.A., è l'azienda leader della formazione finanziaria personale in Europa. Fondata da Alfio Bardolla, financial coach autore del libro best-seller "I Soldi Fanno la Felicità" e di altri 5 best-seller della finanza personale editi da Sperling&Kupfer e da Gribaudo.
- Clabo S.p.A., azienda *leader* nella produzione di vetrine refrigerate e arredamenti per la gelateria, pasticceria, bar, caffetteria e hotel. La Società è diventata nel corso degli ultimi ani un punto di riferimento del settore arredi per la ristorazione in Europa e nel mondo.
- **Culti Milano S.p.A.**, azienda specializzata nella produzione e distribuzione di fragranze d'ambiente e cosmesi; l'azienda ha sviluppato la propria attività in questo segmento diventando in breve tempo marchio leader nel mondo, per ricerca, qualità delle materie prime e esclusività delle fragranze.
- **DBA Group S.p.A.** è una società italiana di consulenza tecnologica, specializzata nella connettività delle reti e nelle soluzioni a supporto del ciclo di vita delle infrastrutture a rete.
- **Digital360 S.p.A**, è attiva nell'offerta B2B di contenuti editoriali, servizi di comunicazione e *marketing*, *lead generation*, eventi, *advisory* e *coaching* nell'ambito della trasformazione digitale e dell'innovazione imprenditoriale.
- **Fervi S.p.A.** è attiva nel settore della fornitura di attrezzature professionali per manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre poi anche il mercato dei prodotti per il fai-da-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali.
- **Grifal S.p.A.** è un'azienda tecnologica, che dal 1969 opera nel mercato del packaging industriale e sviluppa e produce materiali per l'imballaggio innovativi ed eco-compatibili. La Società è attiva nella progettazione e commercializzazione di soluzioni d'imballo dalle elevate performance tecniche.
- **GPI S.p.A.**, oggetto di Business Combination con la SPAC quotata Capital for Progress 1, mediante l'acquisto sul mercato delle azioni di quest'ultima. GPI S.p.A. opera nel mercato della sanità offrendo ad aziende sanitarie pubbliche e private soluzioni software e servizi ausiliari di carattere amministrativo per la gestione di attività amministrativo-contabili e di processo.
- **Health Italia S.p.A.**, opera nel mercato della promozione di soluzioni di sanità integrativa e sostitutiva ed eroga servizi amministrativi, liquidativi, informatici e consulenziali a Fondi Sanitari, Casse di assistenza sanitaria e soprattutto a Società di Mutuo Soccorso. Il Gruppo opera attraverso tre aree di business: Promozione, Servizi, Prestazioni.
- **Illa S.p.A.** nasce nel 1946 come Industria Langhiranese Lavorazione Alluminio ed è specializzata nello stampaggio, coniatura e assemblaggio del prodotto.
- **Ki Group S.p.A.,** azienda *leader* nella produzione e distribuzione di prodotti alimentari biologici, biodinamici e naturali ed è licenziataria esclusiva *retail* del marchio Almaverde Bio con Organic Food Retail.

- **Kolinpharma S.p.A.** è una società operante nel mercato nutraceutico e molto attiva nella ricerca e sviluppo realizzata internamente e in collaborazione con le maggiori università italiane. I prodotti della Società sono realizzati con materie innovative e naturali e hanno lo scopo di supportare i trattamenti farmacologici principalmente per le patologie nei campi ortopedico, fisiatrico e ginecologico.
- **Neodecortech S.p.A.,** la Società, costituita nel 1947, è a capo del Gruppo che fornisce sul territorio nazionale e internazionale un'ampia e coordinata gamma di prodotti sia nel settore della carta decor, le carte decorative destinate al mondo del mobile e dei pavimenti in laminato, sia nel mercato dei c.d. pannelli nobilitati.
- **Portale Sardegna S.p.A.** è un Tour Operator Incoming, ma è anche una On Line Travel Agency, un'Agenzia di Viaggio tradizionale e un "*Hub Territoriale*" che favorisce la collaborazione per creare l'ideale esperienza di viaggio.
- **Safe Bag S.p.A.** fondata nel 1997, è *leader* in Europa nel servizio di protezione bagagli negli aeroporti di Italia, Francia e Portogallo. E' tra le prime società al mondo ad offrire il servizio di avvolgimento bagagli, rappresenta il modello di riferimento per tutte le società del settore, sia in termini di qualità che di innovazione.
- **Sciuker Frames S.p.A.** è un'azienda specializzata nella progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di finestre in materiali naturali, in legno-alluminio e in legno-vetro strutturale, realizzati con selezionate materie prime eco-sostenibili.
- **SEC S.p.A.** è una società a capo di un gruppo internazionale di agenzie specializzata in comunicazione strategica, public relations e *advocacy*. Il Gruppo opera in diversi Paesi europei ed è quotata sul segmento AIM della Borsa di Londra.
- **SG Company S.p.A.**, è uno dei principali *player* in Italia nella comunicazione integrata Live&Digital. La società si pone come *hub* per la comunicazione integrata e, nella sua funzione di capogruppo operativa, svolge principalmente servizi commerciali, amministrativi, gestione del personale e informatici a favore delle società controllate.
- **SMRE S.p.A.**, operatore mondiale nello sviluppo, progettazione e commercializzazione di macchinari ed impianti produttivi ad alto contenuto tecnologico. Il Gruppo è altresì presente attraverso la controllata I.E.T. S.p.A. nel settore della mobilità elettrica progettando e realizzando una gamma completa di componenti per la realizzazione di veicoli elettrici.
- **SOSTravel.com S.p.A.**, società che opera nel mercato dei servizi di assistenza al viaggiatore. La società si propone quale aggregatore di una gamma di servizi di assistenza ai passeggeri aerei durante tutto il viaggio, dalla partenza sino all'arrivo nell'aeroporto di destinazione, con l'obiettivo di diventare un importante punto di riferimento prima, durante e dopo il viaggio.
- **Telesia S.p.A.**, società specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di audiovideo informazione per ambienti pubblici ad alta frequentazione e per i mezzi del trasporto pubblico locale. I servizi in ambito advertising si dividono in 4 classi: Telesia Airport, Telesia Metro, Telesia Bus e Telesia Highway; i suoi principali clienti sono gruppi industriali nazionali ed internazionali ed enti pubblici.
- **Vetrya S.p.A.**, è leader nello sviluppo di soluzioni sui canali di comunicazione e servizi digital, applicazioni e soluzioni broadband. I clienti di Vetrya sono rappresentati da alcuni dei principali gruppi operatori tlc, *media company, broadcaster*, editori, *content provider, utilities, consumer vendor* italiani e internazionali.

Andamento economico – finanziario di 4AIM SICAF in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

La situazione patrimoniale e reddituale di 4AIM SICAF, esposta in maniera sintetica risulta essere la seguente:

Situazione Patrimoniale

Al 31 dicembre 2018 le attività di 4AIM SICAF sono rappresentate dalle seguenti voci:

- Euro 3.165.869 relativi a strumenti finanziari quotati;
- Euro 61.989 relativi alla posizione netta di liquidità;
- Euro 342.361 relativi a crediti verso clienti;
- Euro 83 relativi a crediti per ritenute;
- Euro 6.873 relativi a anticipi a fornitori;
- Euro 23.239 relativi a crediti diversi;
- Euro 146.152 relativi a crediti di imposta;
- Euro 492.276 relativi alle Immobilizzazioni immateriali;
- Euro 10.164 relativi a ratei e risconti attivi.

Le passività al 31 dicembre 2018 sono rappresentate dalle seguenti voci:

- Euro 11.909 relativi a debiti di imposta;
- Euro 89.314 relativi a debiti verso fornitori;
- Euro 161.917 relativi a fatture da ricevere;
- Euro 4.301 relativi a debiti verso amministratori per emolumenti;
- Euro 1.196 relativi a ratei passivi.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 è rappresentato dalle seguenti voci:

- Euro 6.375.000 relativi al Capitale sociale;
- Euro 3.855 relativi a Riserve;
- Euro (757.374) per Perdite riportate a nuovo;
- Euro (1.641.111) per Perdita d'esercizio.

Situazione Reddituale

La situazione reddituale al 31 dicembre 2018 chiude con una perdita di Euro (1.641.111).

Il Risultato della Gestione Investimenti evidenzia Utili netti da realizzi per Euro 164.866, Minusvalenze nette da valutazione per Euro (732.270), interessi dividendi e altri proventi per Euro 34.465 e interessi attivi per 347, così per un risultato negativo di complessivi Euro (532.592).

Si fornisce di seguito un dettaglio degli Oneri di gestione con la comparazione con l'esercizio 2017.

		1.1-31.1	2 2018	1.1-31.1	2 2017
11.	Commissioni depositario		19.103		7.557
15.	Spese per consulenza e pubblicità		635.400		433.537
	Consulenze varie	541.345		397.484	
	Spese di rappresentanza	74.045		28.518	
	Spese di comunicazione	20.010		7.535	
17.	Compensi ad amministratori e sindaci		321.698		330.573
	Compenso collegio sindacale	26.000		33.412	
	Emolumenti amministratori	256.414		268.466	
	Contributi	39.284		28.695	
l11.	Altri oneri di gestione		442.770		103.956
	Spese di revisione della SICAF	36.750		30.824	
	Spese legali e giudiziarie	42.827		7.166	
	Commissioni calcolo NAV	14.500		7.000	
	Spese varie	77.600		39.418	
	Sopravvenienze passive	252.579		695	
	Premi assicurativi	10.972		11.003	
	Oneri di negoziazione di strumenti fin.	7.542		7.850	

Si evidenzia che la voce Consulenze varie comprende i costi relative alle consulenze di Ambromobiliare S.p.A., del soggetto incaricato della *compliance* e *risk management*, Nexen S.p.A., del Nomad Envent, dell'assistenza web, dello Specialist Banca Finnat, oltre che dell'Organo di Viglilanza *ex* D.lgs. 231/2001.

Al netto di Altri Oneri Finanziari per Euro 1.499, il Risultato netto della Gestione Caratteristica è pari a Euro (534.091).

Il risultato della gestione in strumenti finanziari quotati è significativamente influenzato dalla valutazione dei titoli in portafoglio in seguito alla forte contrazione degli indici borsistici, in particolare AIM Italia, degli ultimissimi mesi dell'esercizio 2018. Si evidenzia al merito che non si tratta di perdite realizzate, quanto di minusvalenze da valutazioni ai corsi dell'ultimo giorno di Borsa aperta del 2018. Per meglio comprendere la velocità e l'impatto dell'andamento dei prezzi di Borsa sul portafoglio della società si riporta la seguente tabella:

	30/06/2018	30/09/2018*	31/12/2018
A.3.2 utile/ perdite da realizzi	€ 54.543,00	€ 131.442,00	€ 164.866,00
A3.3. plus/minusvalenze	€ 201.608,00	-€ 71.902,00	-€ 732.270,00
Totale	€ 256.151,00	€ 59.540,00	-€ 567.404,00

*dati al 30/9/2018 non soggetti a confort di revisione

La ripresa dei valori di borsa del mercato Aim, fa registrata all'11 marzo 2019, i seguenti dati risultati economici:

- Utili da realizzi per Euro 53.982;
- Plusvalenze per Euro 171.456.

Si segnala che gli altri Ricavi della Società, derivanti dall'attività di *advisory* esercitata, ammontano complessivamente ad Euro 573.165. Nel dettaglio, i Ricavi da consulenze ammontano a Euro 468.140, i ricavi da segnalazione ammontano a Euro 105.000, altri ricavi e arrotondamenti attivi Euro 24. La voce altri oneri ammonta a Euro 15.076.

Il Risultato Operativo è negativo per Euro (1.953.062) e include sopravvenienze passive per Euro (252.579) prevalentemente quale storno delle imposte differite attive in precedenza rilevate in quanto gli amministratori, ai fini della predisposizione dei bilanci precedenti a quello al 31 dicembre 2018, avevano ritenuto che le previsioni di cui all'art. 73, comma 5-quinquies del D.P.R. 917/1986, relative al regime di esenzione previsto per l'attività caratteristica delle SICAF, non fossero applicabili all'attività di *advisory* svolta dalla Società, e che il regime di imponibilità dovesse essere esteso anche all'attività istituzionale. Di conseguenza erano state calcolate le imposte sul reddito del periodo e rilevate le perdite fiscali pregresse che avrebbero potuto essere integralmente recuperate dai redditi imponibili futuri, sulla base delle previsioni dell'art. 84 del TUIR.

Al fine di verificare la correttezza di questa interpretazione, la Società ha sottoposto, in data 25 luglio 2018, istanza di interpello ai sensi dell'art. 11, c. 1, lett. a), L. n. 212/2000, alla Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia; la risposta all'interpello, intervenuta in data 8 febbraio 2018, ha invece affermato l'applicabilità dell'esenzione da IRES, come disposta dall'art. 73 comma 5-quinquies del TUIR, con riferimento alla Società, sia ai proventi derivanti dall'attività istituzionale di investimento che da quelli da attività di consulenza. Conseguentemente, non sussistono più i requisiti per i quali i crediti per imposte anticipate si riverseranno in futuro.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è pari a Euro (246.138).

Il Risultato della gestione prima delle imposte è negativo per Euro (1.641.111) e pari alla perdita d'esercizio.

Ai fini di fornire una rappresentazione del conto economico dell'esercizio in forma non bancaria, si fornisce qui di seguito una riclassificazione pro-forma secondo le regole di compilazione civilistiche per aziende commerciali.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PRO-FORMA 1.1-31.12 2018

Valore della Produzione	573.165
Oneri di gestione	(1.181.288)
Risultato operativo	(608.123)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(246.138)
Proventi e oneri finanziari	(534.091)
Sopravvenienze passive	(252.759)
Imposte	0
Perdita dell'esercizio	(1.641.111)

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Personale

Alla data del 31 dicembre 2018 la Società non ha dipendenti.

Ambiente

In considerazione della tipologia di attività svolta dall'Emittente, alla data di chiusura dell'esercizio 2018 la Società non è a conoscenza di alcun problema ambientale inerente allo svolgimento della propria attività.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti, né con imprese sottoposte al controllo di queste ultime, salvo operazioni di natura commerciale intervenute con la società Ambromobiliare S.p.A. a valori di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischi connessi all'attività di investimento della Società

Il modello operativo della Società è caratterizzato da investimenti a medio/lungo termine in società quotate o quotande su mercati non regolamentati dell'Unione Europea attraverso la sottoscrizione di quote di minoranza del capitale sociale o di titoli di debito o altri strumenti finanziari.

Rischi connessi alla volatilità delle quotazioni delle azioni delle partecipate e alla liquidità degli investimenti

Il valore degli investimenti della Società potrebbe subire variazioni rilevanti e pregiudizievoli per la Società stessa. In particolare, il valore degli investimenti potrebbe essere influenzato da incertezze legate, ad esempio, agli sviluppi internazionali, politici ed economici, o a cambiamenti nelle politiche governative.

Rischi connessi alla valutazione a fair value delle partecipazioni in società ammesse alle negoziazioni per le quali è presente un prezzo significativo

Si segnala che gli strumenti finanziari quotati in portafoglio potrebbero essere considerati illiquidi qualora, a seguito di analisi condotte dalla Società, dovesse essere accertata l'assenza di un prezzo significativo ossia non avvalorato da sufficienti scambi di mercato (e ciò sia in termini relativi rispetto al capitale della società che assoluti).

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera l'Emittente

L'Emittente opera in un settore altamente regolamentato ed è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia. L'emanazione futura di normative specifiche e/o ulteriori modifiche della normativa attualmente vigente e/o l'evoluzione della sua interpretazione ed applicazione nel settore in cui opera l'Emittente potrebbero limitare o rendere più onerosa l'attività dell'Emittente.

Le politiche di mitigazione del rischio prevedono in via generale le seguenti linee guida:

- Decisioni di investimento solo a seguito di un processo strutturato di valutazione dell'operazione;

- Limite di investimento pari al 4,99% del capitale sociale di ciascuna società target in fase di IPO; tale limite arriva al 10% nel caso di società già quotate. Possibilità di sottoscrivere obbligazioni con un limite del 10% dei prestiti obbligazionari emessi;
- Diversificazione del rischio, assicurata tramite specifici limiti di concentrazione. In nessun caso potranno essere effettuati investimenti in ciascun emittente in misura superiore al 10% del valore delle attività di 4AIM SICAF;
- Discrezionalità nel valutare l'eventuale partecipazione agli organi di amministrazione e/o controllo della target (in particolare per le partecipazioni sopra il 5% della target);
- Assenza di leva finanziaria.

Azioni proprie e azioni /quote di società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio 4AIM SICAF non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di società controllanti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi da 4AIM SICAF

Come precedentemente indicato, la società è quotata sul mercato AIM ITALIA - MAC gestito da Borsa Italiana S.p.A.

A seguito dell'ammissione alla quotazione, la società ha emesso i seguenti strumenti finanziari:

Warrant

Sono stati emessi 12.000 Warrant 4AIM SICAF 2016-2019 assegnati gratuitamente ad ogni azionista in sede di IPO in rapporto di 1 Warrant ogni azione.

I portatori di Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le azioni dal 13 maggio 2019 al 27 maggio 2019 ("Terzo Periodo di Esercizio") e le relative richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate agli intermediari aderenti a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati.

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel corso del Terzo Periodo di Esercizio è pari a Euro 600,00.

Andamento del titolo

Il titolo azionario di 4AIM SICAF S.p.A. ha debuttato sul listino in data 29 luglio 2016 al prezzo di € 500,00, pari al proprio valore nominale, con l'assegnazione gratuita di un warrant per azione. Il prezzo di riferimento al termine del primo giorno di negoziazione è stato di € 500,00 per l'azione e di € 18,86 per il warrant 4AIM SICAF.

Alla data del 31 dicembre 2018, l'azione quotava € 488,00 e il warrant € 16,00.

Il prezzo minimo registrato nel corso dell'esercizio 2018 esercizio è stato di € 464,00 mentre il prezzo massimo corrisponde a € 540.

Alla data del 14 marzo 2018 l'azione quotava € 420,00 e il warrant € 16,00.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2018

In data 25 febbraio 2019 4AIM SICAF ha formalmente inviato risposta all'invito ricevuto dall'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (INPGI) rivolto alla presentazione di proposte per l'investimento in Fondi d'Investimento Alternativi (FIA), fornendo le informazioni richieste da INPGI affinché la stessa valuti l'investimento nella stessa 4AIM SICAF.

Non si rilevano altri fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società nel corso dell'esercizio 2018 ha proseguito nella propria attività di investimento sul mercato AIM Italia, sia sul primario che sul secondario, e avviato le attività di servizi di consulenza per operazioni di quotazione sul mercato AIM Italia.

Il risultato economico dell'attività di investimento è stato fortemente penalizzato, nel corso degli ultimi due mesi dell'esercizio 2018, dall'andamento estremamente negativo dei mercati di borsa; è ragionevole attendersi un recupero generalizzato del valore dei titoli in portafoglio nel 2019, come confermato dall'andamento del mercato AIM nel corso degli ultimi due mesi.

La società conta inoltre di proseguire ad aumentare il capitale, entro la prossima scadenza dell'aumento in corso al 29 luglio 2019 ovvero, se necessario, deliberando una nuova operazione di aumento del capitale sociale, rivolgendosi prevalentemente ad investitori istituzionali che avranno valutato positivamente la progettualità di 4AIM SICAF e la sua natura di innovativo strumento d'investimento.

Il mercato AIM Italia ha interessanti prospettive di sviluppo principalmente in relazione ai seguenti elementi di contesto:

Piani Individuali di risparmio (PIR)

I Piani Individuali di Risparmio (PIR) a lungo termine introdotti dalla legge 11/12/2016, n. 232, e recentemente oggetto di modifiche, rappresentano una nuova forma di risparmio fiscalmente incentivato finalizzata a canalizzare flussi finanziari verso le attività produttive delle PMI italiane per lo sviluppo economico del Paese.

L'agevolazione fiscale dei PIR consiste nell'esenzione da tassazione dei redditi, qualificabili come redditi di capitale o come redditi diversi di natura finanziaria derivanti dagli investimenti effettuati nel PIR (esenzione della tassa sui capital gain e dividendi incassati e dall'imposta su successioni e donazioni). I PIR, per beneficiare dell'esenzione, devono essere detenuti per almeno 5 anni e devono investire nel capitale di imprese italiane ed europee, con una riserva per le PMI.

Le regole relative alla composizione del portafoglio prevedono che almeno il 21% del valore complessivo degli investimenti del PIR sia investito in strumenti finanziari emessi da società italiane ed estere (UE e SEE) con stabile organizzazione in Italia diverse da quelle rilevanti ai fini del FTSE MIB o di altri indici equivalenti (MID e SMALL CAP).

Con la manovra finanziaria 2019 è stato inoltre introdotto l'obbligo di investire il 3,5% del totale su titoli quotati nel mercato AIM Italia.

Il mercato AIM Italia, che rappresenta una parte rilevante dell'universo SMALL CAP investibile PIR, ricopre un ruolo importante all'interno dell'economia nazionale, con interessanti prospettive di crescita legate all'introduzione dei PIR che ha determinato una significativa crescita della liquidità e degli investitori specializzati. A distanza di un anno dall'introduzione i principali effetti positivi su AIM Italia sono stati i seguenti:

- aumento del numero di investitori istituzionali sulle mid/small cap italiane;
- incremento della liquidità e riduzione del gap tra performance azionarie e fondamentali;
- ingresso di nuove tipologie di investitori "strategici";
- interesse di investitori istituzionali esteri;
- sviluppo del mercato primario con nuove IPO.

Credito di imposta sul 50% dei costi di guotazione delle PMI

La Legge di Bilancio 2018 ha approvato il credito d'imposta sul 50% dei costi sostenuti per la quotazione in Borsa delle PMI fino al 31 dicembre 2020, per un importo massimo di 500.000 Euro ad azienda. La manovra si pone a completamento del pacchetto di incentivi "Finanza per la crescita" che prevede misure per agevolare l'accesso delle imprese alla finanza, promuovere un ambiente più favorevole agli investimenti produttivi e incentivare la capitalizzazione delle imprese. Il focus della norma verte sui soggetti destinatari, le PMI italiane secondo la definizione dell'Unione Europea che prevede il rispetto dei seguenti parametri: ULA (Unità Lavorative-anno) comprese tra 10 e 250; Fatturato annuo compreso tra 2 e 50 milioni di Euro o Totale annuo di Bilancio compreso tra 2 e 43 milioni di Euro. Nel calcolo dei parametri occorre valutare eventuali rapporti di controllo o collegamento societario. Relativamente ai mercati di quotazione target, la norma si riferisce sia ai mercati regolamentati che non regolamentati europei. Le modalità e i criteri di attuazione dell'agevolazione (procedure di accesso, concessione e utilizzo del beneficio, eventuali casi d'esclusione, documentazione probatoria richiesta) sono contenuti nel Decreto interministeriale del 23 aprile 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 18 giugno 2018, n. 139.

Incentivi fiscali per l'investimento in PMI innovative

La Legge di Stabilità 2017 ha introdotto importanti agevolazioni fiscali che rendono più attraente l'investimento sulle PMI innovative quotate su AIM Italia:

persone fisiche: detrazione ai fini IRPEF del 30% della somma investita; l'investimento massimo detraibile in ciascun periodo d'imposta è pari a Euro 1 milione (corrispondente a una detrazione annua massima pari a Euro 300mila);

persone giuridiche: deduzione ai fini IRES del 30% della somma investita; l'investimento massimo deducibile in ciascun periodo d'imposta pari a Euro 1,8 milioni (corrispondente a una deduzione annua massima pari a Euro 540mila).

Le agevolazioni fiscali sono previste per gli investimenti in IPO e successivi aumenti di capitale (effettuati anche tramite esercizio di warrant e/o di obbligazioni convertibili); non sono previsti in caso di acquisto del titolo sul mercato.

Questa evoluzione normativa ha favorito, sin dall'esercizio 2017, la dinamica del mercato AIM Italia, incrementando notevolmente le operazioni di quotazione nonché le transazioni sul mercato secondario. Di questi fenomeni ha ovviamente beneficiato 4AIM SICAF nella sua attività di investimento e nell'avvio delle attività di *advisory* finanziario specializzato nel settore delle IPO su AIM Italia.

L'andamento delle IPO su AIM Italia nel 2018 ha registrato un notevole incremento di attività e il trend positivo sembra potersi confermare anche per il 2019.

Tale andamento porta 4AIM SICAF a ulteriormente focalizzare la propria attenzione sull'attività di consulenza alle operazioni di IPO su AIM Italia, pure mantenendo focus sull'attività di sottoscrizione in

IPO, ma anche sul secondario, dove si ritiene che vi siano interessanti opportunità di investimento.

Nel corso dell'esercizio 2019, 4AIM SICAF prosegue attivamente nella gestione degli investimenti. Sul fronte *advisory* sta invece completando le attività relative ad un mandato per l'assistenza alla quotazione sul mercato AIM Italia e completato attività di segnalazione o co-segnalazione per altre otto società.

Adempimenti ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile

In considerazione della perdita maturata nell'esercizio 2018, il capitale sociale di 4AIM SICAF al 31 dicembre 2018 risulta diminuito di oltre un terzo.

L'assemblea dei soci che verrà convocata per l'approvazione del presente bilancio sarà pertanto chiamata ad adottare gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile.

L'organo amministrativo provvederà all'adempimento degli obblighi previsti dal primo comma del citato art. 2446 c.c.

Milano, 15 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Dott. Giovanni Natali

4AIM SICAF S.p.A.

Iscritta all'Albo di cui all'art.35-ter TUB con codice identificativo 15339
Iscritta all'Albo della SICAF presso la Banca d'Italia al n. 3

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE al BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e

ai sensi dell'art. 2429, c.3, c.c.

All'Assemblea degli Azionisti di 4AIM SICAF S.p.A.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente con particolare riferimento all'art. 149 D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), dalle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle raccomandazioni CO.N.SO.B. in materia di controlli societari e attività del collegio sindacale (in particolare, comunicazione del 20 febbraio 1997 n. DAC/RM 97001574 e comunicazione del 6 aprile 2001 n. DEM 1025564, successivamente integrata con comunicazione del 4 aprile 2003 n. DEM/3021582 e comunicazione del 7 aprile 2006 n. DEM/6031329).

La presente Relazione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018("Bilancio") di 4AIM SICAF S.p.A. (la "Società") è stata redatta ai sensi dell'art. 153 TUF e dell'art. 2429, comma 3, c.c. ed ha oggetto il resoconto dell'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale in conformità alla legge.

Considerato che la revisione legale della Società è stata attribuita alla società di revisione BDO Italia S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 39/2010 l'attività svolta dal Collegio Sindacale è stata concentrata sui doveri imposti dall'art.149 TUF e quindi sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel verificare il possesso dei requisiti di indipendenza della società di revisione e propri ed i relativi requisiti di onorabilità e professionalità con riferimento alla sua attuale composizione dal 22 giugno 2018, il Collegio Sindacale riporta l'esito delle attività di vigilanza.

Attività di vigilanza

- 1. Sull'osservanza della legge e dello statuto
- 1.1. Sul sistema di Corporate Governance

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema di corporate governance adottato dalla Società con particolare riferimento agli interventi volti ad identificare (i) i presidi di governance (ii) i presidi di controllo interno in relazione alla dimensione e complessità e (iii) l'oggetto sociale.

Quanto ai presidi di governance, il Consiglio di Amministrazione annovera tra i propri componenti sette amministratori di cui uno qualificato come indipendente ai sensi dell'art.148 D.Lgs. 58/1998.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, vigilato sugli obblighi di cui all'art. 36 D.L. 201/2011 (c.d. "divieto di *interlocking*") con riguardo alle posizioni dei Consiglieri di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale valutandone le rispettive situazioni e decisioni conseguenti allo scopo di ottemperare a detta normativa.

Quanto ai presidi di controllo interno in relazione alla dimensione e complessità, la Società ha approvato l'aggiornamento delle procedure interne con pubblicazione delle stesse sul proprio sito *internet*.

La Società si è, altresì, dotata di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n.231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento ed integrazione è stato oggetto di monitoraggio da parte dell'Organismo di Vigilanza con il quale il Collegio Sindacale si è periodicamente relazionato.

Quanto all'oggetto sociale, il Collegio Sindacale ha rilevato nel corso dell'esercizio non solo lo svolgimento (i) esclusivo dell'attività di investimento in strumenti finanziari del patrimonio raccolto mediante l'offerta di proprie azioni, ma anche (ii) dell'attività di advisory di finanza strategica orientata alle imprese interessate alla quotazione in borsa così come ampiamente illustrato dagli Amministratori nella propria Relazione al Bilancio.

1.2. Sulle riunioni del Consiglio di Amministrazione e sulle informazioni acquisite

Il Consiglio di Amministrazione ha riferito sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Nella propria Relazione gli Amministratori hanno riportato una dettagliata informativa sui fatti di rilievo dell'esercizio aventi contenuto economico, finanziario, patrimoniale e organizzativo, nonché sulla politica di investimento e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Il Collegio Sindacale ritiene che tale informativa, cui si rimanda integralmente, risulti adeguata anche in relazione all'attività di verifica condotta nel corso dell'esercizio espletata attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblee degli Azionisti, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

In relazione a quanto sopra, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che non sono state poste in essere azioni imprudenti, azzardate tali da compromettere la consistenza del patrimonio sociale.

2. Sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

2.1. Sugli obblighi informativi

Il Collegio Sindacale ha provveduto all'esame della documentazione aziendale, al monitoraggio del contenuto della corrispondenza con gli Organi Istituzionali e di Vigilanza (gli "Organi"), alla verifica del rispetto delle norme di vigilanza e di quelle dettate in tema di antiriciclaggio, nonché allo scambio di informazioni con i responsabili interni ed esterni delle funzioni di controllo, realizzato ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

A tale riguardo, si rileva che le relazioni non hanno evidenziato criticità degne di menzione e/o osservazioni da parte del Collegio Sindacale.

2.2. Sulle operazioni di maggiore rilievo economico

Nella Relazione degli Amministratorisono state illustrate le operazioni di maggiore rilievo effettuate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Su queste il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione.

2.3. Sull'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali e/o in potenziale conflitto di interessi comprese con operazioni parti correlate

Il Collegio Sindacale rileva che gli Amministratori non hanno posto in essere operazioni da ritenersi atipiche e/o inusuali comprese quelle con parti correlate. La Società ha vigente la procedura delle operazioni con parti correlate (pubblicata sul sito *internet*) come prevista ai sensi dell'art. 10 e art. 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale e sulla base del Regolamento CONSOB in materia di parti correlate (Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni).

Delle operazioni condotte con parti correlate è statafornita adeguata informativa nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione alla quale si rinvia.

2.4. <u>Sull'eventuale presentazione di denunce ex articolo 2408 Codice</u>
<u>Civile e/o di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti</u>

Al Collegio Sindacale non sono state presentate né denunce ai sensi dell'art.2408 Codice Civile, né esposti.

3. Sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società attraverso osservazioni dirette, indagini, raccolta di informazioni e incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali.

Sono state quindi acquisite la Relazione sulla Struttura Organizzativa, le Relazioni delle Funzioni di *Risk Management* e di *Compliance*, la Relazione annuale della Funzione Antiriciclaggio.

E' stata altresì valutata l'adeguatezza degli outsourcers con riferimento (i) alla funzione di banca depositaria (State Street Bank GmbH – Succursale Italia); (ii) alla funzione di assistenza alla predisposizione e tenuta del bilancio (Ambrosiana Studio Tributario Societario), (iii) alla funzione di Compliance e di Risk Management e di supporto operativo in materia di antiriciclaggio (Nexen Business ConsultingS.p.A.) e (iv) alla funzione di back-office e attività di supporto per l'analisi preliminare delle opportunità di investimento (Ambromobiliare S.p.A.).

La struttura organizzativa - per gli aspetti di competenza del Collegio Sindacale - è stata ritenuta adeguata in rapporto ai livelli di operatività attuali e alla politica di investimento della Società.

4. Sulla vigilanza del sistema informativo - contabile

In relazione alla struttura amministrativa e sul sostanziale rispetto dei principi di corretta amministrazione - per quanto di nostra competenza - non abbiamo particolari osservazioni da effettuare. In merito all'adeguatezza del sistema informativo - contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare i fatti di gestione, il Collegio Sindacale non ha riscontrato alcun fatto censurabile.

5. Sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, è risultato qualitativamente adeguato alle dimensioni ed alle attuali caratteristiche operative della Società.

Il Responsabile della funzione di Controllo Interno ha partecipato alle attività del Collegio Sindacale fornendo, ove necessario, informativa sulle modalità di svolgimento e sui risultati delle verifiche svolte. In considerazione del costante aggiornamento e adeguamento anche alle disposizioni di legge e regolamentari, il Collegio Sindacale esprime una valutazione di adeguatezza del sistema di Controllo Interno della Società nel suo complesso e dà atto che non sussistono elementi di particolare rilievo da segnalare.

6. Sulla vigilanza dell'attività di revisione legale

6.1. Sullo scambio di informativa con la società di revisione

Il Collegio Sindacale, come previsto dall'art. 150 c.3 TUF, si è riunito con i responsabili della società di revisione BDO Italia S.p.A. al fine di porre in essere lo scambio di informazioni riferibili alle rispettive attività di competenza. In tali incontri sono stati richiesti approfondimenti con particolare riferimento al regime IVA applicabile alle operazioni di advisory quali è stato reciprocamente condiviso conseguentemente, raccomandata al Consiglio di Amministrazionelapresentazione di un interpello ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 2012/2000.

6.2. Sullarelazione di certificazione emessa dalla società di revisione

La società di revisione BDO Italia S.p.A. ha emesso, in data 29 Marzo 2019, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010, la propria relazione relativa

al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018. Tale relazione evidenzia (i) che il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri; (ii) che la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

6.3. Conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e a soggetti legati alla società di revisione

Il Collegio Sindacale ha vigilato, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 19 D.Lgs. n. 39/2010, sull'indipendenza della società di revisione BDO Italia S.p.A.I compensi relativi ai servizi prestati sono illustrati nella Nota Integrativa al Bilancio.

7. Pareri rilasciati ai sensi di legge

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018non ha rilasciato alcun parere.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Con riferimento al Bilancio, viene osservato che lo stesso è stato redatto sulla base dello schema previsto dal Provvedimento di Banca di Italia del 19 gennaio 2015 con richiamo ai principi contabili italiani di generale accettazione.

Il Collegio Sindacale ha espresso · ai sensi dell'art. 2425 n.5 c.c. · il proprio favorevole assenso all'iscrizione di costi d'impianto ed ampliamento nell'attivo dello stato patrimoniale per spese sostenute per la costituzione, quotazione e relative autorizzazioni.

Essendo demandato alla società di revisione il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio ed il giudizio sulla coerenza della Relazione degli Amministratori con il Bilancio, il Collegio Sindacale rinvia (i) a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione predisposta dal Revisore Legale, rilasciata in data 29 Marzo 2019 e (ii) a quanto richiamato al paragrafo sub 6.1)

Eventuali proposte del Collegio Sindacale all'Assemblea ai sensi dell'art.153, comma 2, TUF

Considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del Bilancio, emessa in data 29 Marzo 2019, , e, per quanto di competenza, il Collegio Sindacaleesprime parere favorevole a valle dei chiarimenti ottenuti dal Consiglio di Amministrazione e dal Revisore Legale circa la particolare analisi e attenzione che saranno necessarie per le già richiamate ragioni alla proposta di approvazione del Bilancio come formulata dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto del ricorrere dei presupposti di cui all'art. 2446 c.c.

Milano, 29 marzo 2019

Il Collegio Sindacale

(Fabrizio Palma)

(Giuseppe Persano Adorno)

(Claudio Mosso)

4AIM SICAF S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018





Tel: +39 02 58.20.10 Fax: +39 02 58.20.14.01 www.bdo.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della 4AIM SICAF S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della 4AIM SICAF S.p.A. (la società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento").

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento:
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della 4AIM SICAF S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori della 4AIM SICAF S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con il bilancio d'esercizio della 4AIM SICAF S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori sopra richiamata è coerente con il bilancio d'esercizio della 4AIM SICAF S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 marzo 2019

BDO Italia S.p.A

